



*FONDO D'AMBITO DI INCENTIVAZIONE ALLA PREVENZIONE E
RIDUZIONE DEI RIFIUTI EX L.R. 16/2015 e ss.mm.ii.*

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI RIDUZIONE
DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

SCHEMA DI RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Determina n. 130 del 30 aprile 2026

Aggiornamento APR 2026

pubblicato nella pagina web dell'Agenzia dedicata al Fondo d'Ambito - Linea
Prevenzione, nella sezione dedicata all'annualità di riferimento

<https://www.atersir.it/bando-lassegnazione-di-contributi-progetti-comunali-di-riduzione-2026>

per ulteriori richieste scrivere a fondolr16@atersir.it

INDICE

1. SOGGETTO PROPONENTE	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO	3
3. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PROGETTO	3
4. COSTI DEL PROGETTO	6

1. SOGGETTO PROPONENTE

- I. Il soggetto proponente è COMUNE DI REGGIO EMILIA, che presenta la domanda di contributo in qualità di SOGGETTO PROPONENTE con il partenariato del Consultorio di Reggio Emilia.

2. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

- I. Il progetto presentato, denominato “Ciclo Circolare. Salute mestruale, riutilizzo e prevenzione dei rifiuti” è della tipologia di cui all’art.2 del bando: “Progetto standard”.

II. Il CUP del progetto è il seguente

III. Con riferimento all’articolo 8 del bando è afferente alla/e seguente/i categoria/e Progetto di prevenzione dei rifiuti da prodotti monouso

- IV. Il requisito obbligatorio di partecipazione al bando, di cui al punto 12 della strategia regionale #PlasticfreER, è garantito dalle seguenti azioni di riduzione dei prodotti in plastica monouso già messe in atto: sul territorio comunale sono attive 5 Casette dell'Acqua, mentre attraverso il progetto "Acqua in Comune", finanziato nell'ambito del bando ATERSIR 2024, sono stati installati 20 erogatori di acqua filtrata presso sedi comunali e biblioteche cittadine.

- Il progetto per il quale si richiede il finanziamento, con riferimento alla fattibilità ed ai tempi di realizzazione di cui all’art. 8:

non è ancora stato avviato e non si dispone di una progettazione definitiva/esecutiva o di risorse finanziarie certe per la sua realizzazione. Il progetto verrà realizzato qualora risulti beneficiario del contributo.

3. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PROGETTO

- I. Obiettivo/i:

Il progetto mira a ridurre la produzione di rifiuti derivanti dall'utilizzo di prodotti per l'igiene mestruale monouso attraverso la distribuzione di dispositivi riutilizzabili alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Reggio Emilia. Gli obiettivi sono la diminuzione dei rifiuti indifferenziati, la promozione di comportamenti orientati al riutilizzo e al consumo responsabile, la diffusione della conoscenza delle alternative sostenibili ai prodotti usa e getta, il rafforzamento del protagonismo giovanile e della peer education, nonché la sperimentazione di un modello replicabile e scalabile a livello territoriale e regionale.

II. Prodotti/rifiuti target:

Assorbenti igienici monouso e relativi materiali di confezionamento destinati al rifiuto urbano residuo.

III. Descrizione del progetto proposto:

Descrizione del progetto proposto

Il progetto nasce dalla volontà di dare concreta attuazione alla mozione di iniziativa popolare presentata da studentesse delle scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia e approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 12 settembre 2022, trasformando una richiesta espressa direttamente dalle giovani cittadine in un'azione di prevenzione della produzione dei rifiuti, promozione della salute e contrasto agli stereotipi associati alle mestruazioni. L'intervento prevede la distribuzione gratuita di kit di prodotti mestruali riutilizzabili a circa 200 studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, accompagnata da attività informative e formative finalizzate a promuovere la conoscenza delle alternative riutilizzabili ai prodotti monouso, degli impatti ambientali associati alla loro produzione e al loro smaltimento e dei benefici economici e ambientali derivanti dal riutilizzo. Nel periodo gennaio-febbraio 2027 saranno definite le specifiche tecniche dei dispositivi e sarà avviata la procedura di affidamento. La candidatura non individua uno specifico fornitore né uno specifico prodotto commerciale; le caratteristiche tecniche definitive saranno definite nella successiva fase di acquisizione. I dispositivi dovranno comunque garantire requisiti minimi di riutilizzabilità, lavabilità, sicurezza e una vita utile certificata di almeno 100 cicli di lavaggio, condizione essenziale per assicurare l'effetto duraturo richiesto dal bando. Tra marzo e aprile 2027 saranno acquisiti i kit destinati alle beneficiarie. In fase progettuale si assume come riferimento una composizione costituita da due slip mestruali riutilizzabili e tre assorbenti lavabili riutilizzabili per ciascuna studentessa, configurazione individuata per favorire la continuità di utilizzo e la sostituzione stabile dei prodotti monouso. Da aprile a giugno 2027 saranno realizzate le attività formative e la distribuzione dei kit. Le iniziative saranno sviluppate in collaborazione con le scuole, il Consultorio e la rete territoriale. In particolare, il Consultorio ha manifestato la propria disponibilità a promuovere il progetto nell'ambito delle attività già svolte presso gli istituti scolastici e nello Spazio Giovani, senza alcun impegno economico a proprio carico. Saranno inoltre promosse modalità di peer education volte a valorizzare il protagonismo delle ragazze come promotrici di pratiche sostenibili tra pari. Tra settembre e dicembre 2027 sarà realizzato il monitoraggio dell'intervento attraverso la raccolta dei dati relativi ai kit distribuiti, alla partecipazione alle attività formative, all'utilizzo dei dispositivi e alla

stima dei prodotti monouso sostituiti e dei rifiuti evitati. A gennaio 2028 verrà predisposto il report finale di valutazione. La stima dell'impatto ambientale è stata effettuata assumendo una vita utile minima dei dispositivi pari ad almeno 100 utilizzi e un utilizzo prudenziale del 70% della capacità teorica disponibile. Sulla base di tali parametri si prevede che ciascuna beneficiaria possa sostituire circa 350 assorbenti monouso nel corso del triennio scolastico. Con una platea di 200 studentesse il progetto consentirà pertanto di sostituire circa 70.000 assorbenti monouso e prevenire la produzione di circa 560 kg di rifiuti residui, contribuendo concretamente agli obiettivi di prevenzione dei rifiuti e di economia circolare. Il progetto contribuisce inoltre agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 relativi a salute e benessere, parità di genere, consumo responsabile e sostenibilità ambientale e si propone come modello replicabile e scalabile, con l'obiettivo di consolidare una buona pratica territoriale capace di integrare prevenzione dei rifiuti, promozione della salute, partecipazione giovanile e inclusione sociale..

IV. Risultati attesi

I dispositivi previsti nei kit garantiranno una durata minima certificata di 100 lavaggi. Applicando un utilizzo prudenziale del 70%, si stima la sostituzione di circa 350 assorbenti monouso per beneficiaria, per un totale di 70.000 prodotti evitati e circa 560 kg di rifiuti non prodotti. Il progetto determina quindi una riduzione diretta, misurabile e duratura dei rifiuti, con effetti destinati a proseguire oltre il periodo di finanziamento.

V. Ruoli dei soggetti coinvolti:

Soggetto	Ruolo nel progetto
Comune di Reggio Emilia	Coordinamento, acquisizione dei dispositivi, monitoraggio
Consultorio	Attività educative e informative
Associazioni giovanili	Peer education e diffusione del progetto

VI. Cronoprogramma di attuazione:

Gennaio-Febbraio 2027	Definizione specifiche tecniche e affidamento
Marzo-Aprile 2027	Acquisizione kit
Aprile- Giugno 2027	Attività formative e distribuzione kit

Settembre-Dicembre 2027 Monitoraggio e raccolta dati
Gennaio 2028 Report finale

VII. Monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso: rilevazione dei kit distribuiti; raccolta dei dati relativi alle attività formative; monitoraggio del tasso di utilizzo dei dispositivi; questionari alle beneficiarie; stima dei prodotti monouso sostituiti; calcolo dei quantitativi di rifiuti evitati.

VIII. Monitoraggio e valutazione dei risultati:

Il monitoraggio sarà realizzato attraverso la rilevazione dei kit distribuiti, delle attività formative svolte e dei questionari somministrati alle beneficiarie, al fine di verificare l'effettivo utilizzo dei dispositivi riutilizzabili e la riduzione dei prodotti monouso. Sulla base di una durata minima di 100 utilizzi e di un tasso prudenziale di utilizzo del 70%, si stima la sostituzione di circa 70.000 assorbenti monouso e la prevenzione di circa 560 kg di rifiuti. I risultati saranno raccolti in un report finale per valutare l'efficacia dell'intervento e la sua replicabilità negli anni successivi.

COSTI DEL PROGETTO

Il progetto prevede le seguenti spese, con riferimento all'articolo 4 del bando: Acquisto di: n. 400 slip mestruali riutilizzabili; n. 600 assorbenti lavabili riutilizzabili. I prodotti saranno acquistati sulla base di specifiche tecniche minime coerenti con gli obiettivi di prevenzione dei rifiuti dichiarati nel progetto.

Quadro economico: 400 slip mestruali × 22 € = 8.800 €; 600 assorbenti lavabili × 12 € = 7.200 €; Iva applicata: 1600,00; Totale fornitura: 17.600 €; Materiale informativo e monitoraggio: 2500 (iva compresa).

Totale progetto: 20.100€

- I. I costi relativi all'IVA sono previsti in carico al Comune di Reggio Emilia e risultano non recuperabili, per un valore complessivo di € 2.050,82. I costi non recuperabili sono inseriti e dettagliati nel quadro economico del progetto.
- II. Il progetto prevede la richiesta di contributo al Fondo d'Ambito per l'acquisto dei dispositivi riutilizzabili, mentre il Comune di Reggio Emilia assicura il proprio cofinanziamento in natura tramite personale, coordinamento, comunicazione, attività educative e monitoraggio.

- III. Per il progetto non sono previsti ulteriori contributi pubblici) e/o contributi privati